

**ALLEGATO A 1 - PIAO 2023-2025 - Comune di Mignano Monte Lungo (CE)**

Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
		Input	Attività	Output		
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	bando	selezione	assunzione	Affari Generali	procedura indirizzata - attività pilotata della commissione
	Nomina della commissione	iniziativa d'ufficio	selezione	assunzione	Affari Generali	procedura indirizzata - nomina pilotata della commissione
	Verifica requisiti di partecipazione	iniziativa d'ufficio	selezione	assunzione	Affari Generali	procedura indirizzata - verifica incompleta
	Inquadramento professionale	iniziativa d'ufficio	selezione	assunzione	Affari Generali	procedura indirizzata - erroneo inquadramento
	Progressioni di carriera	bando	selezione	progressione economica del dipendente	Affari Generali	procedura indirizzata - attività pilotata della commissione
	Gestione economica del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Finanziario	violazione di norme
	Gestione giuridica del personale	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego	Affari Generali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - concessione illegittima di benefici
	Atti di gestione del personale e poteri datoriali	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego	Tutti i Settori	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - concessione illegittima di benefici
	Incentivi economici	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	analisi dei risultati	graduazione e quantificazione dei premi	Tutti i Settori	procedura indirizzata - violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - concessione illegittima di benefici
	Formazione	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto con servizio di economato	erogazione della formazione	Affari Generali	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte - selezione indirizzata dei beneficiari

Relazioni Sindacali	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	verbale	Affari Generali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
Contrattazione integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	Affari Generali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
Programmazione di forniture e di servizi	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Tutti i Settori	violazione delle norme procedurali
Programmazione dei lavori art. 21	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Tecnico - LLPP	violazione delle norme procedurali
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	iniziativa d'ufficio o programmazine	valutazione del contenuto e dei parametri della determinazione a contrarre	determinazione a contrarre ed atti di gara	Tutti i Settori	violazione delle norme procedurali - Selezione "pilotata" / mancata rotazione
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	indagine di mercato o consultazione elenchi - bando - lettera di invito	selezione - negoziazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	Tutti i Settori	Selezione "pilotata" / mancata rotazione
Requisiti di qualificazione	normativa di riferimento per la specifica prestazione	valutazione dei requisiti	atti di gara - bando - disciplinare - capitolato	Tutti i Settori	violazione delle norme procedurali - Selezione "pilotata" / mancata rotazione bando sartoriale
Requisiti di aggiudicazione	normativa di riferimento per la specifica prestazione	valutazione e scelta dei requisiti	atti di gara - bando - disciplinare - capitolato	Tutti i Settori	violazione delle norme procedurali - Selezione "pilotata" / mancata rotazione bando sartoriale
Nomina della commissione giudicatrice	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	Tutti i Settori	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina
Valutazione delle offerte	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	Tutti i Settori	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari

Affidamento di lavori, servizi e forniture

Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	Tutti i Settori	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP
Procedure negoziate	bando	selezione	contratto d'appalto	Tutti i Settori	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Affidamenti diretti	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoziazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	Tutti i Settori	Selezione "pilotata" / mancata rotazione
Revoca del bando	d'ufficio	valutazione dei presupposti giuridici	atto di revoca	Tutti i Settori	scelta indirizzata - violazione di norme - mancata valutazione dell'interesse generale - interesse/utilità del responsabile - collusione
Redazione del cronoprogramma	d'ufficio	valutazione delle condizioni che richiedono la modifica	atti di gara - bando - disciplinare - capitolato	Tutti i Settori	scelta indirizzata - violazione di norme - mancata valutazione dell'interesse generale - interesse/utilità del responsabile
Varianti in corso di esecuzione del contratto	d'ufficio	valutazione della tipologia di prestazione	atto - progetto	Tutti i Settori	scelta indirizzata - violazione di norme - mancata valutazione dell'interesse generale - interesse/utilità del responsabile - collusione
Subappalto	richiesta di parte	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	contratto	Tutti i Settori	elusione della procedura di selezione - interesse/utilità del responsabile - collusione

Gestione del contratto: aggiudicazione/stipulazione	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e dei requisiti	aggiudicazione definitiva	Tutti i Settori	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari - mancata o incompleta verifica dei requisiti - mancata stipula del contratto
Verifica dell'esecuzione	d'ufficio	verifiche del responsabile dell'esecuzione	verbale	Tutti i Settori	omessa verifica dell'esecuzione - violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità - collusioni - vantaggi economici
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	d'ufficio - di parte	verifica dell'inadempimento	accordo transattivo	Tutti i Settori	omessa contestazione nell'esecuzione - violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità - collusioni - vantaggi economici
Affidamenti in house	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento e contratto di servizio	Tutti i Settori	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte
Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	bando	selezione e assegnazione	contratto di vendita	Tutti i Settori	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	stesura, sottoscrizione, registrazione	archiviazione del contratto	Tutti i Settori	violazione delle norme procedurali
Procedimenti SUAP	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	Vigilanza	violazione delle norme - mancata verifica delle pratiche - conflitto di interessi
Autorizzazioni commercio medie e grandi strutture	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio dell'autorizzazione	Vigilanza	violazione delle norme - mancata verifica delle pratiche - conflitto di interessi - ritardo

**Autorizzazioni, concessioni e benefici economici**

Autorizzazioni manifestazioni o eventi	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio dell'autorizzazione	Vigilanza	violazione delle norme - mancata verifica delle pratiche - conflitto di interessi - ritardo
Autorizzazioni varie di Polizia Amministrativa	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio dell'autorizzazione	Vigilanza	violazione delle norme - mancata verifica delle pratiche - conflitto di interessi - ritardo
Provvedimenti inerenti titoli per l'attività edilizia e per la conformità ed agibilità	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	T. Urbanistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
Permessi ed autorizzazioni paesaggistiche	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	T. Urbanistica e LLPP	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
Autorizzazioni ambientali	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	T. Urbanistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
Concessioni per occupazione di suolo e/o spazio aereo pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	T. Urbanistica e Vigilanza	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
Concessione sale, spazi ed impianti comunali	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	T. Urbanistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
Concessioni cimiteriali	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	T. Urbanistica	violazione delle norme per interesse di parte - conflitto di interessi

Autorizzazioni al funzionamento ed accreditamento per i servizi educativi privati per la prima infanzia	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	Amm. Demografico	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
Trasferimenti di famiglie e singoli cittadini da altro Comune	domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio	istruttoria	atto di anagrafe	Amm. Demografico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, agevolazioni tariffarie, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	domanda dell'interessato - bando o avviso	esame dei requisiti	concessione del contributo o beneficio	Amm. Demografico	violazione delle norme, dei regolamenti, delle regole di spesa per interessi personali - conflitti di interesse
Edilizia residenziale pubblica	domanda dell'interessato - bando o avviso	esame dei requisiti	concessione del contributo o beneficio	T. Urbanistica	violazione delle norme, dei regolamenti, delle regole di spesa per interessi personali - conflitti di interesse
Contributi eliminazione barriere architettoniche	domanda dell'interessato - bando o avviso	esame dei requisiti	concessione del contributo o beneficio	Tecnico - LLPP	violazione delle norme, dei regolamenti, delle regole di spesa per interessi personali - conflitti di interesse
Gestione delle entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	Finanziario	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento	Finanziario	omessa verifica per interesse di parte
Accertamenti con adesione	iniziativa di parte / d'ufficio	attività di verifica	adesione e pagamento da parte del contribuente	Finanziario	omessa verifica degli indici di bilancio - occultamento passività e debiti fuori bilancio
Controllo sulle spese	d'ufficio	controllo della gestione	rendicontazione	Finanziario	omessa verifica per interesse di parte

Gestione economica e patrimoniale

Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	Finanziario	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Finanziario	violazione di norme
Accertamento sanzioni al CdS	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	Finanziario - Vigilanza	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
Gestione del Patrimonio	iniziativa d'ufficio	verifiche del responsabile - scelta di impiego	determinazioni o deliberazioni	T. Urbanistica	gestione funzionalizzata ad interessi di parte - conflitti di interessi - utilità degli organi decisori
Manutenzione degli immobili e degli impianti	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	T. Urbanistica	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
Manutenzione delle aree verdi	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
Installazione e manutenzione segnaletica su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	T. Urbanistica e Vigilanza	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
Servizio di rimozione della neve	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
Servizi di pubblica illuminazione	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
Manutenzione degli edifici scolastici	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio

	Gestione biblioteche	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	T. Urbanistica	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
	Gestione musei	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	T. Urbanistica	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
	Gestione impianti sportivi	iniziativa d'ufficio - bando e capitolato di gara	gestione in economia - Concessione	erogazione del servizio . contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
	Gestione hardware e software	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Finanziario	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
	Gestione e manutenzione del cimitero	bando / avviso	selezione	contratto e gestione del contratto	T. Urbanistica	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
	Controllo sui servizi appaltati	d'ufficio	verifiche del responsabile dell'esecuzione	verbale	Tutti i Settori	omessa verifica dell'esecuzione - violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità - collusioni - vantaggi economici
rolli verifiche ed ispezioni	Controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazione	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Tutti i Settori	omessa verifica per interesse di parte
	Controllo della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	T. Urbanistica	omessa verifica per interesse di parte
	Attività ispettiva di controllo e sanzionatoria	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	T. Urbanistica e Vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
	Controlli e vigilanza	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	T. Urbanistica Vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Finanziario	omessa verifica per interesse di parte
	Accertamenti con adesione dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Finanziario	omessa verifica per interesse di parte
	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	T. Urbanistica	omessa verifica per interesse di parte
	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Vigilanza	omessa verifica per interesse di parte

Conti

Conferimento degli Incarichi

Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Tecnico – LLPP e Vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
Controlli sull'uso del territorio e sfruttamento del suolo	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Tecnico – LLPP e Vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
Acquisizione e Verifica delle dichiarazioni ed autocertificazioni	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Tutti i Settori	omissioni per interesse di parte
Acquisizione e Verifica dichiarazioni – conflitto di interessi	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Tutti i Settori	omissioni per interesse di parte
Acquisizione e Verifica dichiarazioni - antipantouflage	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Tutti i Settori	omissioni per interesse di parte
Incarichi professionali di collaborazione e consulenza	iniziativa d'ufficio	istruttoria e verifica delle condizioni	atto di affidamento	Tutti i Settori	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - affidamento pilotato e violazione principio di rotazione
Incarichi esterni ex D.Lgs. n. 50/2016	iniziativa d'ufficio	istruttoria e verifica delle condizioni	atto di affidamento	T. Urbanistica e LLPP	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - affidamento pilotato e violazione principio di rotazione
Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali ai propri dipendenti	su richiesta	istruttoria e verifica delle condizioni	atto di autorizzazione	Tutti i Settori	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
Costituzione di parte civile in giudizi penali	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri legali	decisione	Tutti i Settori	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - mancata costituzione - affidamento pilotato e violazione principio di rotazione - conflitto di interessi
Conferimento di incarichi legali a professionisti esterni	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	istruttoria, pareri legali	decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	Tutti i Settori	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - affidamento pilotato e violazione principio di rotazione

Contenzioso

Liquidazione delle spese legali	iniziativa dell'interessato o d'ufficio	verifica della prestazione, del titolo e delle regole per la spesa	atto di liquidazione	Tutti i Settori	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - omissione della verifiche - conflitto di interessi
Procedura di recupero crediti	iniziativa d'ufficio	valutazione documentale	inoltro richiesta o iscrizione a ruolo	Tutti i Settori	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - omissione della richiesta - conflitto di interessi
Recupero delle spese legali	iniziativa d'ufficio	valutazione documentale	inoltro richiesta o iscrizione a ruolo	Tutti i Settori	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - omissione della richiesta - conflitto di interessi
Accordo transattivo	iniziativa d'ufficio	istruttoria: valutazione dei presupposti giuridici e della convenienza	decisione	Tutti i Settori	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - procedimento definito in carenza di interesse generale - conflitto di interessi
Acquisizione di pareri legali	iniziativa d'ufficio	istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	decisione	Tutti i Settori	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - affidamento pilotato e violazione principio di rotazione
Pratiche anagrafiche	domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio	istruttoria	atto di stato civile	Amm. Demografico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a
Documenti di identità	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del documento	Amm. Demografico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
Servizi per minori e famiglie	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Amm. Demografico	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di ineressi

Servizi ai cittadini

Servizi assistenziali e socio-sanitari	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Amm. Demografico	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di interessi
Servizi per disabili	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Amm. Demografico	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di interessi
Servizi per adulti in difficoltà	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Amm. Demografico	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di interessi
Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Amm. Demografico	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di interessi
Servizi di integrazione cittadini stranieri	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Amm. Demografico	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di interessi
Gestione del protocollo	iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrata e in uscita	registrazione di protocollo	Amm. Demografico	Ingiustificata dilatazione dei tempi

Gestione dell'archivio	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	Amm. Demografico	violazione di norme procedurali, anche interne
Gestione dei Reclami e delle segnalazioni – Accesso Civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Amm. Demografico	violazione di norme per interesse/utilità
Gestione degli alloggi pubblici	bando - avviso	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	assegnazione della abitazione	Amm. Demografico	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario - mancata emissione del bando - concessione indirizzata - interessi della commissione - conflitto di interessi
Gestione della leva	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Amm. Demografico	violazione delle norme per interesse di parte
Gestione dell'elettorato e Consultazioni elettorali	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Amm. Demografico	violazione delle norme per interesse di parte
Procedimenti di esumazione ed estumulazione	istanza di parte	esame e istruttoria - autorizzazione autorità sanitaria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Amm. Demografico T. Urbanistica	violazione delle norme per interesse di parte
Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	decreto di nomina	Affari Generali	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
Organizzazione eventi	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della normativa vigente e della regolamentazione e dell'ente - acquisizione pareri/nulla osta di altre PA	rilascio/rifiuto del provvedimento	Amm. Demografico	violazione delle norme per interesse di parte - concessione di contributi - conflitto di interessi - omissione pagamento tributi

	Concessione patrocinio	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	Amm. Demografico	violazione delle norme per interesse di parte - concessione di contributi - conflitto di interessi - omissione pagamento tributi
Gestione dei rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del contratto
	Conferimento	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del contratto - omessa verifica delle quantità contabilizzate
	Gestione della raccolta	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Omessa verifica del rispetto dei criteri di raccolta - omessa segnalazione delle violazioni
	Gestione delle Isole ecologiche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	Tecnico - LLPP	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
	Pulizia del cimitero	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Tecnico - LLPP	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
	Verifica degli inadempimenti	d'ufficio	Ispezioni e controllo	verbalizzazione dei controlli	Tecnico - LLPP	Omesso controllo dell'esecuzione del contratto - interessi personali e collusioni

	Segnalazioni e sanzioni	raccolta delle informazioni dall'utenza	Verifica della effettuazione del servizio	segnalazioni e contestazioni di inadempimento	Tecnico - LLPP	Omesso controllo dell'esecuzione del contratto - omessa applicazioni delle penali - interessi personali e collusioni
	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	iniziativa d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	T. Urbanistica	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	iniziativa di parte / d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale e della convenzione	T. Urbanistica	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
	Permesso di costruire	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	T. Urbanistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
	Permesso di costruire convenzionato	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione	sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	T. Urbanistica	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
	Piani di lottizzazione	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione	sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	T. Urbanistica	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte

Tutela del paesaggio e vincoli	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	T. Urbanistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	convenzione / accordo	T. Urbanistica	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
Procedimento urbanistico per l'insediamento di attività produttive o commerciali	iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	convenzione / accordo	T. Urbanistica	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
Sicurezza ed ordine pubblico	iniziativa d'ufficio	gestione della Polizia locale	servizi di controllo e prevenzione	Vigilanza	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio
Servizi di protezione civile	iniziativa d'ufficio	gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	gruppo operativo	Vigilanza	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte

**ALLEGATO A 2 - ANALISI E STIMA DEL RISCHIO - PIAO 2023-2025 - Comune di Mignano Monte Lungo (CE)**

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
1	<b>Reclutamento</b>	procedura indirizzata - attività pilotata della commissione	A +	A +	N	A +	B -	A	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei candidati
2	<b>Nomina della commissione</b>	procedura indirizzata - nomina pilotata della commissione	A +	A +	N	A +	B -	A	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei componenti la commissione
3	<b>Verifica requisiti di partecipazione</b>	procedura indirizzata - verifica incompleta	A +	A +	N	A +	B -	A	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei candidati
4	<b>Inquadramento professionale</b>	procedura indirizzata - erroneo inquadramento	A +	A +	N	A +	B -	A	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei candidati
5	<b>Progressioni di carriera</b>	procedura indirizzata - attività pilotata della commissione	A	A	N	M	M	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei beneficiari
6	<b>Gestione economica del personale</b>	violazione di norme	B	B -	N	B -	B -	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
7	<b>Gestione giuridica del personale</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - concessione illegittima di benefici	B	B -	N	B -	B -	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
8	<b>Atti di gestione del personale e poteri datoriali</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - concessione illegittima di benefici	A +	A	N	M	M	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, può creare difficoltà nella erogazione dei servizi e dell'attività. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Alto (A).
9	<b>Incentivi economici</b>	procedura indirizzata - violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - concessione illegittima di benefici	A+	A +	N	M	M	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità limitati all'applicazione degli istituti contrattuali. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. È da considerare comunque il rischio di una applicazione distorta degli istituti.
10	<b>Formazione</b>	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte - selezione indirizzata dei beneficiari	B -	B -	N	B -	B -	B -	B -	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
11	<b>Relazioni Sindacali</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B -	N	N	B -	B -	B -	B -	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
12	<b>Contrattazione integrativa</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	M	N	B -	B -	B -	M	Il processo consente minimi margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Il rischio di moderata entità si collega ad istituti contrattuali applicati in via distorta
13	<b>Programmazione di forniture e di servizi</b>	violazione delle norme procedurali	B -	A	N	B -	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
14	<b>Programmazione dei lavori art. 21</b>	violazione delle norme procedurali	A	A	N	B -	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

15	<b>Definizione dell'oggetto dell'affidamento</b>	violazione delle norme procedurali - Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A +	A	N	A	A +	A +	A +	I contrattid'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di misure adeguate e specifiche e il potenziamento delle misure di contrasto e trasparenza.
16	<b>Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento</b>	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A	A ++	N	A	A +	A +	A +	I contrattid'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di misure adeguate e specifiche e il potenziamento delle misure di contrasto e trasparenza.
17	<b>Requisiti di qualificazione</b>	violazione delle norme procedurali - Selezione "pilotata" / mancata rotazione - bando sartoriale	M	M	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
18	<b>Requisiti di aggiudicazione</b>	violazione delle norme procedurali - Selezione "pilotata" / mancata rotazione - bando sartoriale	A	A +	N	A +	A +	A +	A +	I contrattid'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.in particolare i requisiti di partecipazione ed aggiudicazione possono produrre bandi c.d. "sartoriali".
19	<b>Nomina della commissione giudicatrice</b>	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A +	A +	N	A	A	A	A +	I contrattid'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.in particolare nella scelta della commissione possono essere inseriti soggetti compiacenti o comunque non integri.
20	<b>Valutazione delle offerte</b>	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A ++	A +	N	A +	A	A +	A +	I contrattid'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.in particolare la fase di valutazione delle offerte, nei caso di OEPV, può determinare la scelta del contraente.
21	<b>Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte</b>	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	M	N	A +	A	A	A +	I contrattid'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.in particolare la fase di verifica delle offerte anomale, ove non sia esclusivamente algebrica, può determinare l'esito della procedura
22	<b>Procedure negoziate</b>	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A +	A	N	A +	A +	A +	A +	I contrattid'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di misure adeguate e specifiche e il potenziamento delle misure di contrasto e trasparenza.
23	<b>Affidamenti diretti</b>	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A ++	A ++	N	A ++	A ++	A ++	A ++	I contrattid'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di misure adeguate e specifiche e il potenziamento delle misure di contrasto e trasparenza.
24	<b>Revoca del bando</b>	scelta indirizzata - violazione di norme - mancata valutazione dell'interesse generale - interesse/utilità del responsabile - collusione	A	A +	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, infavore di taluni soggetti a scapito dialtri, procedendo nel caso di specie alla revoca. In tale caso va verificato che le motivazioni non siano surrettizie
25	<b>Redazione cronoprogramma</b>	scelta indirizzata - violazione di norme - mancata valutazione dell'interesse generale - interesse/utilità del responsabile	M	B	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

26	<b>Varianti in corso di esecuzione del contratto</b>	scelta indirizzata - violazione di norme - mancata valutazione dell'interesse generale - interesse/utilità del responsabile - collusione	A +	A +	N	A +	A +	A +	A +	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore del soggetto aggiudicatario. Le varianti in corso d'opera sono uno dei sistemi per produrre un aumento dei prezzi della commessa ed aggirare le regole di selezione del contraente, di qui la necessità di misure adeguate e specifiche e il potenziamento delle misure di contrasto e trasparenza.
27	<b>Subappalto</b>	elusione della procedura di selezione - interesse/utilità del responsabile - collusione	A ++	A +	N	A ++	A +	A +	A ++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il subappalto a volta è lo strumento per aggirare le regole di selezione del contraente, di qui la necessità di misure adeguate e specifiche e il potenziamento delle misure di contrasto e trasparenza.
28	<b>Gestione del contratto: aggiudicazione/stipulazione</b>	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari - mancata o incompleta verifica dei requisiti - mancata stipula del contratto	A	A	N	A +	A	A +	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei beneficiari e l'esecuzione della prestazione - omissione delle verifiche
29	<b>Verifica dell'esecuzione</b>	omessa verifica dell'esecuzione - violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità - collusioni - vantaggi economici	A ++	A +	N	A ++	A +	A +	A ++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La mancata verifica dell'esecuzione produce vantaggi economici all'appaltatore, di qui, la necessità di misure adeguate e specifiche e il potenziamento delle misure di contrasto e trasparenza.
30	<b>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</b>	omessa contestazione nell'esecuzione - violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità - collusioni - vantaggi economici	A	A	N	A	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
31	<b>Affidamenti in house</b>	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	M	M	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
32	<b>Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni</b>	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A +	A	N	A	A	A	A	il procedimento può essere inficiato in fase di avvio con la errata stima del bene e nelle fasi successive che portano alla selezione del contraente.
33	<b>Gestione e archiviazione dei contratti pubblici</b>	violazione delle norme procedurali	B -	N	N	B -	B -	B -	B -	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
34	<b>Procedimenti SUAP</b>	violazione delle norme - mancata verifica delle pratiche - conflitto di interessi	A +	A	N	A +	A	A +	A +	L'attività imprenditoriale privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).
35	<b>Autorizzazioni commercio medie e grandi strutture</b>	violazione delle norme - mancata verifica delle pratiche - conflitto di interessi - ritardo	A +	A	N	A	A	A +	A +	L'attività imprenditoriale privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).
36	<b>Autorizzazioni manifestazioni o eventi</b>	violazione delle norme - mancata verifica delle pratiche - conflitto di interessi - ritardo	M	M	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
37	<b>Autorizzazioni varie di Polizia Amministrativa</b>	violazione delle norme - mancata verifica delle pratiche - conflitto di interessi - ritardo	M	M	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

38	<b>Provvedimenti inerenti titoli per l'attività edilizia e per la conformità ed agibilità</b>	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A +	A	N	A	A	A +	A +	I titoli abilitativi e le attività autorizzatorie sottendono spesso rilevanti interessi economici . Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).
39	<b>Permessi ed autorizzazioni paesaggistiche</b>	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	B	B	N	B	B	B	B	Servizio in convenzione con altro ente
40	<b>Autorizzazioni ambientali</b>	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A	A	N	A	A	A	A+	I titoli abilitativi e le attività autorizzatorie sottendono spesso rilevanti interessi economici . Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).
41	<b>Concessioni per occupazione di suolo e/o spazio aereo pubblico</b>	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A	M	N	M	M	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
42	<b>Concessione sale, spazi ed impianti comunali</b>	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	M	M	N	M	M	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
43	<b>Concessioni cimiteriali</b>	violazione delle norme per interesse di parte - conflitto di interessi	A +	A	N	M	M	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando l'esito del procedimento o ostacolando o ritardando l'adozione dell'atto finale.
44	<b>Autorizzazioni al funzionamento ed accreditamento per i servizi educativi privati per la prima infanzia</b>	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	B	B	B	B	B	B	B	Servizio non gestito
45	<b>Trasferimenti di famiglie e singoli cittadini da altro Comune</b>	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	B	N	M	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
46	<b>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, agevolazioni tariffarie, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</b>	violazione delle norme, dei regolamenti, delle regole di spesa per interessi personali - conflitti di interesse	A ++	A	N	A	A +	A +	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei beneficiari
47	<b>Edilizia residenziale pubblica</b>	violazione delle norme, dei regolamenti, delle regole di spesa per interessi personali - conflitti di interesse	A	M	N	M	M	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
48	<b>Contributi eliminazione barriere architettoniche</b>	violazione delle norme, dei regolamenti, delle regole di spesa per interessi personali - conflitti di interesse	B	B -	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
49	<b>Gestione delle entrate</b>	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A+	A	N	A +	A +	A +	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando oltre che una perdita economica per l'ente un vantaggio per soggetti esterni. Da valutare i conflitti di interessi
50	<b>Accertamenti e verifiche dei tributi locali</b>	omessa verifica per interesse di parte	A +	A +	N	A +	A +	A +	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei beneficiari

51	<b>Accertamenti con adesione</b>	omessa verifica degli indici di bilancio - occultamento passività e debiti fuori bilancio	A +	A +	N	A +	A +	A +	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei beneficiari. Possibili conflitti di interessi
52	<b>Controllo sulle spese</b>	omessa verifica per interesse di parte	A	A +	N	A +	A	A +	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando oltre che una perdita economica per l'ente un vantaggio per soggetti esterni. Da valutare i conflitti di interessi
53	<b>Gestione ordinaria delle spese di bilancio</b>	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	A +	N	A +	A	A +	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per realizzare attività che non rientrano nell'interesse della collettività, la gestione del bilancio determina di fatto una moltitudine di prestazioni a soggetti esterni che i funzionari potrebbero indirizzare.
54	<b>Adempimenti fiscali</b>	violazione di norme	M	B	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
55	<b>Accertamento sanzioni al CdS</b>	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	A +	N	A +	A +	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni o determinandone l'inapplicabilità per decorrenza dei termini
56	<b>Gestione del Patrimonio</b>	gestione funzionalizzata ad interessi di parte - conflitti di interessi - utilità degli organi decisori	A	A +	M	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando oltre che una perdita economica per l'ente un vantaggio per soggetti esterni. Da valutare i conflitti di interessi
57	<b>Manutenzione degli immobili e degli impianti</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A +	A	N	A +	A	A +	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando oltre che una perdita economica per l'ente un vantaggio per soggetti esterni. Da valutare i conflitti di interessi e le scelte sugli interventi realizzati.
58	<b>Manutenzione delle aree verdi</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A +	A	N	A	A	A +	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando oltre che una perdita economica per l'ente un vantaggio per soggetti esterni. Da valutare i conflitti di interessi e le scelte sugli interventi realizzati.
59	<b>Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A ++	A	N	A ++	A +	A ++	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando oltre che una perdita economica per l'ente un vantaggio per soggetti esterni. Da valutare i conflitti di interessi e le scelte sugli interventi realizzati.
60	<b>Installazione e manutenzione segnaletica su strade e aree pubbliche</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	B	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
61	<b>Servizio di rimozione della neve</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	M	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
62	<b>Servizi di pubblica illuminazione</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	M	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
63	<b>Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	A +	N	A +	M	A +	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando oltre che una perdita economica per l'ente un vantaggio per soggetti esterni. Da valutare i conflitti di interessi e le scelte sugli interventi realizzati.
64	<b>Manutenzione degli edifici scolastici</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	M	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
65	<b>Gestione biblioteche</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B -	B -	N	B -	B -	B -	B -	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

66	<b>Gestione musei</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	<b>B -</b>	<b>B -</b>	<b>N</b>	<b>B -</b>	<b>B -</b>	<b>B -</b>	<b>B -</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
67	<b>Gestione impianti sportivi</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>N</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	La gestione o la concessione degli impianti generano una attività economica che gli uffici, con le proprie competenze e funzioni, possono determinare in maniera irrilevante.
68	<b>Gestione hardware e software</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	<b>B -</b>	<b>M</b>	<b>N</b>	<b>M</b>	<b>B -</b>	<b>B -</b>	<b>B -</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
69	<b>Gestione e manutenzione del cimitero</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>N</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	La gestione e gli interventi cimiteriali è svolta con personale dell'ente.
70	<b>Controllo sui servizi appaltati</b>	omessa verifica dell'esecuzione - violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità - collusioni - vantaggi economici	<b>A ++</b>	<b>A ++</b>	<b>N</b>	<b>A ++</b>	<b>A ++</b>	<b>A ++</b>	<b>A ++</b>	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. L'omissione del controllo produce vantaggi economici all'appaltatore, di qui, la necessità di misure adeguate e specifiche e il potenziamento delle misure di contrasto e trasparenza. La necessità di misure adeguate e specifiche e il potenziamento delle misure di contrasto e trasparenza.
71	<b>Controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazione</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	<b>A ++</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A ++</b>	<b>A +</b>	L'omissione dei controlli sulle dichiarazioni rende il procedimento incompleto e determina il riconoscimento di particolari benefici a soggetti privi dei relativi requisiti.
72	<b>Controllo della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	<b>A ++</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A ++</b>	<b>A ++</b>	Le autorizzazioni, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti o di favore. Non sono da sottovalutare i casi di conflitto di interessi
73	<b>Attività ispettiva di controllo e sanzionatoria</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	L'omissione dei controlli determina il riconoscimento di particolari benefici a soggetti privi dei relativi requisiti o ne determina l'impossibilità di verificare i comportamenti illegittimi e applicare le sanzioni previste dall'ordinamento.
74	<b>Controlli e vigilanza</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>N</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, l'omissione dei controlli non permette la censura di eventuali azioni illegittime e l'irrogazione delle sanzioni previste
75	<b>Accertamenti e verifiche dei tributi locali</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	L'omissione dei controlli sulle dichiarazioni rende il procedimento incompleto e determina una perdita per l'ente e un vantaggio per particolari soggetti da verificare in particolare i casi di conflitto di interessi
76	<b>Accertamenti con adesione dei tributi locali</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	L'attività di accertamento, se omessa, determina una perdita economica e di immagine per l'ente. I funzionari possono conseguire vantaggi. Verificare i conflitti di interessi
77	<b>Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	L'attività di accertamento, se omessa, determina una perdita economica e di immagine per l'ente. I funzionari possono conseguire vantaggi. Verificare i conflitti di interessi
78	<b>Vigilanza sulla circolazione e la sosta</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>N</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
79	<b>Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	L'attività di verifica, se omessa, determina una perdita economica e di immagine per l'ente. I funzionari possono conseguire vantaggi. Verificare i conflitti di interessi
80	<b>Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>A +</b>	<b>A</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	L'attività di verifica, se omessa, determina una perdita economica e di immagine per l'ente. I funzionari possono conseguire vantaggi. Verificare i conflitti di interessi
81	<b>Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	L'attività di verifica, se omessa, determina una perdita economica e di immagine per l'ente. I funzionari possono conseguire vantaggi. Verificare i conflitti di interessi
82	<b>Controlli sull'uso del territorio e sfruttamento del suolo</b>	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	L'attività di verifica, se omessa, determina una perdita economica e di immagine per l'ente. I funzionari possono conseguire vantaggi. Verificare i conflitti di interessi

83	<b>Acquisizione e Verifica delle dichiarazioni ed autocertificazioni</b>	omissioni per interesse di parte	A	A	N	A +	A +	A +	A +	l'omissione dell'acquisizione e dei controlli sulle dichiarazioni rende il procedimento incompleto o illegittimo e determina il riconoscimento di particolari benefici a soggetti privi dei relativi requisiti.
84	<b>Acquisizione e Verifica dichiarazioni - conflitto di interessi</b>	omissioni per interesse di parte	A	A	N	A +	A +	A +	A +	l'omissione dell'acquisizione e dei controlli sulle dichiarazioni rende il procedimento incompleto o illegittimo e determina il riconoscimento di particolari benefici a soggetti privi dei relativi requisiti.
85	<b>Acquisizione e Verifica dichiarazioni - antipantouflage</b>	omissioni per interesse di parte	A	A	N	A +	A +	A +	A +	l'omissione dell'acquisizione e dei controlli sulle dichiarazioni rende il procedimento incompleto o illegittimo e determina il riconoscimento di particolari benefici a soggetti privi dei relativi requisiti.
86	<b>Incarichi professionali di collaborazione e consulenza</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - affidamento pilotato e violazione principio di rotazione	A ++	A ++	N	A +	A ++	A ++	A ++	Gli incarichi professionali, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti. Non devono essere sottovalutati i casi di conflitto di interessi
87	<b>Incarichi esterni ex D.Lgs. n. 50/2016</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - affidamento pilotato e violazione principio di rotazione	A ++	A +	N	A +	A ++	A ++	A ++	Gli incarichi professionali, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti. Non devono essere sottovalutati i casi di conflitto di interessi
88	<b>Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali ai propri dipendenti</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	M	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali. Da valutare quanto stabilito con le apposite misure.
89	<b>Costituzione di parte civile in giudizi penali</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - mancata costituzione - affidamento pilotato e violazione principio di rotazione - conflitto di interessi	A	A +	N	A +	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta sulla costituzione o meno in giudizio, con conseguente disutilità per l'ente.
90	<b>Conferimento di incarichi legali a professionisti esterni</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - affidamento pilotato e violazione principio di rotazione	A +	A +	N	A ++	A +	A ++	A ++	Gli incarichi professionali, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti. Non devono essere sottovalutati i casi di conflitto di interessi
91	<b>Liquidazione delle spese legali</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - omissione della verifiche - conflitto di interessi	M	B	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
92	<b>Procedura di recupero crediti</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - omissione della richiesta - conflitto di interessi	A	A	N	A +	A	A +	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti non avviando le necessarie procedure di recupero ovvero accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
93	<b>Recupero delle spese legali</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - omissione della richiesta - conflitto di interessi	A +	A +	N	A +	A	A +	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali dei soggetti soccombenti in giudizio.
94	<b>Accordo transattivo</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - procedimento definito in carenza di interesse generale - conflitto di interessi	A +	A +	N	A +	A +	A +	A +	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti favorendo l'adozione di accordi transattivi in carenza dei presupposti di fatto o di diritto..
95	<b>Acquisizione di pareri legali</b>	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - affidamento pilotato e violazione principio di rotazione	A	A +	N	A	A	A +	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, richiedendo attività superflue e la cui quantificazione economica potrebbe essere incoerente.

96	<b>Pratiche anagrafiche</b>	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	<b>B</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
97	<b>Documenti di identità</b>	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	il procedimento totalmente standardizzato non consente la realizzazione di comportamenti devianti. Unico pericolo è la violazione delle norme procedurali
98	<b>Servizi per minori e famiglie</b>	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di interessi	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>N</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	Servizio reso con Ambito territoriale S3
99	<b>Servizi assistenziali e socio-sanitari</b>	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di interessi	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>N</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	Servizio reso con Ambito territoriale S3
100	<b>Servizi per disabili</b>	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di interessi	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>N</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	Servizio reso con Ambito territoriale C03
101	<b>Servizi per adulti in difficoltà</b>	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di interessi	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>N</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	Servizio reso con Ambito territoriale C04
102	<b>Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani</b>	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di interessi	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>N</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	Servizio reso con Ambito territoriale C05
103	<b>Servizi di integrazione cittadini stranieri</b>	Valutazione "indirizzata" per interesse/utilità di uno o più commissari - conflitto di interessi	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>N</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	Servizio reso con Ambito territoriale C06
104	<b>Gestione del protocollo</b>	Ingiustificata dilatazione dei tempi	<b>B -</b>	<b>B</b>	<b>N</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
105	<b>Gestione dell'archivio</b>	violazione di norme procedurali, anche interne	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	il procedimento totalmente standardizzato non consente la realizzazione di comportamenti devianti. Unico pericolo è la violazione delle norme procedurali
106	<b>Gestione dei Reclami e delle segnalazioni – Accesso Civico</b>	violazione di norme per interesse/utilità	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>N</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
107	<b>Gestione degli alloggi pubblici</b>	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario - mancata emissione del bando - concessione indirizzata - interessi della commissione - conflitto di interessi	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A ++</b>	<b>A +</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei beneficiari
108	<b>Gestione della leva</b>	violazione delle norme per interesse di parte	<b>B -</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	il procedimento totalmente standardizzato non consente la realizzazione di comportamenti devianti. Unico pericolo è la violazione delle norme procedurali
109	<b>Gestione dell'elettorato e Consultazioni elettorali</b>	violazione delle norme per interesse di parte	<b>B -</b>	<b>N</b>	<b>N</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

110	<b>Procedimenti di esumazione ed estumulazione</b>	violazione delle norme per interesse di parte	<b>M</b>	<b>B</b>	<b>N</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
111	<b>Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni</b>	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>N</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
112	<b>Organizzazione eventi</b>	violazione delle norme per interesse di parte - concessione di contributi - conflitto di interessi - omissione pagamento tributi	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>N</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei beneficiari
113	<b>Concessione patrocinio</b>	violazione delle norme per interesse di parte - concessione di contributi - conflitto di interessi - omissione pagamento tributi	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>N</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>A +</b>	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei beneficiari
114	<b>Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del contratto	<b>A ++</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A ++</b>	<b>A +</b>	<b>A ++</b>	<b>A ++</b>	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. In particolare nel contesto territoriale è una delle principali attività della malavita organizzata
115	<b>Conferimento</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del contratto - omessa verifica delle quantità contabilizzate	<b>A ++</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A ++</b>	<b>A +</b>	<b>A ++</b>	<b>A ++</b>	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. In particolare nel contesto territoriale è una delle principali attività della malavita organizzata
116	<b>Gestione della raccolta</b>	Omessa verifica del rispetto dei criteri di raccolta - omessa segnalazione delle violazioni	<b>A ++</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A ++</b>	<b>A +</b>	<b>A ++</b>	<b>A ++</b>	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. In particolare nel contesto territoriale è una delle principali attività della malavita organizzata
117	<b>Gestione delle Isole ecologiche</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	<b>A ++</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A ++</b>	<b>A +</b>	<b>A ++</b>	<b>A ++</b>	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. In particolare nel contesto territoriale è una delle principali attività della malavita organizzata
118	<b>Pulizia delle strade e delle aree pubbliche</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	<b>A</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>M</b>	<b>A +</b>	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando oltre che una perdita economica per l'ente un vantaggio per soggetti esterni. Da valutare i conflitti di interessi e le scelte sugli interventi realizzati.
119	<b>Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	<b>A</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>M</b>	<b>A +</b>	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando oltre che una perdita economica per l'ente un vantaggio per soggetti esterni. Da valutare i conflitti di interessi e le scelte sugli interventi realizzati.
120	<b>Pulizia del cimitero</b>	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	<b>A</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>M</b>	<b>A +</b>	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando oltre che una perdita economica per l'ente un vantaggio per soggetti esterni. Da valutare i conflitti di interessi e le scelte sugli interventi realizzati.
121	<b>Verifica degli inadempimenti</b>	Omesso controllo dell'esecuzione del contratto - interessi personali e collusioni	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>N</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	<b>A +</b>	L'omissione dei controlli sugli adempimenti rende il procedimento incompleto e determina il riconoscimento di particolari benefici a soggetti che hanno agito in maniera difforme.

122	<b>Segnalazioni e sanzioni</b>	Omesso controllo dell'esecuzione del contratto - omessa applicazione delle penali - interessi personali e collusioni	A +	A +	N	A +	A +	A +	A +	Le omissioni in materia di gestione delle segnalazione e l'applicazione delle sanzioni determina il riconoscimento di particolari benefici a soggetti che hanno agito in maniera difforme.
123	<b>Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale</b>	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A ++	A +	N	A ++	A +	A ++	A ++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Non deve sottovalutarsi il rischio di conflitti di interessi
124	<b>Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa</b>	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A ++	A ++	N	A ++	A ++	A ++	A ++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. Non deve sottovalutarsi il rischio di conflitti di interessi
125	<b>Permesso di costruire</b>	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A ++	A +	N	A +	A ++	A ++	A ++	I contrattid'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di misure adeguate e specifiche e il potenziamento delle misure di contrasto e trasparenza.
126	<b>Permesso di costruire convenzionato</b>	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A ++	A +	N	A +	A ++	A ++	A ++	I permessi a costruire, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti o di favore. Non sono da sottovalutare i casi di conflitto di interessi
127	<b>Piani di lottizzazione</b>	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A ++	A +	N	A +	A ++	A ++	A ++	I contrattid'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di misure adeguate e specifiche e il potenziamento delle misure di contrasto e trasparenza.
128	<b>Tutela del paesaggio e vincoli</b>	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, determinando la scelta dei beneficiari
129	<b>Procedimento per l'insediamento di una nuova cava</b>	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A ++	A	N	A ++	A ++	A ++	A ++	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).
130	<b>Procedimento urbanistico per l'insediamento di attività produttive o commerciali</b>	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A +	A	N	A ++	A ++	A ++	A ++	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).
131	<b>Sicurezza ed ordine pubblico</b>	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	M	B	N	B	B	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
132	<b>Servizi di protezione civile</b>	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	M	B	N	B	B	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**AREA: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE****PROCESSI: 1-2-3-4****SETTORI INTERESSATI: SETTORE "AFFARI GENERALI"****LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO: A+**

**RISCHIO SPECIFICO:** SELEZIONE DI PERSONALE IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA FONDAMENTALE VIGENTE IN TEMA DI CONCORSI PUBBLICI, ART. 97 DELLA COSTITUZIONE E ART. 35 DEL D. LGS 165/2001

Il rischio è che si intraprendano procedimenti di selezione "indirizzati" verso la scelta di soggetti predeterminati.

Al fine di evitare o, quanto meno, attenuare possibili eventi distorsivi della procedura prevista ed elusivi dei principi sanciti dalla Costituzione all'art. 97 e dal D.lgs. n. 165 del 2001.

In particolare l'art. 35 prevede che le procedure di selezione del personale siano ispirate ai seguenti principi pubblicità, trasparenza ed oggettività dei meccanismi di selezione.

Dettagliatamente i rischi concreti che possono interessare il presente procedimento si possono individuare nella previsione di requisiti di accesso "personalizzati", favoriti attraverso l'adozione di criteri di valutazione non oggettivi e trasparenti, che indirizzino la selezione impedendo una reale verifica dei requisiti attitudinali e professionali richiesti.

Ugualmente nella composizione della commissione di concorso è necessario garantire la terzietà e la oggettività di giudizio dei componenti e garantire nella fase valutativa l'applicazione della regola dell'anonimato e lo svolgimento dell'attività in tempi ridotti.

**INTERESSI PRIVATI FAVORITI:** assunzione di soggetti che non abbiano i requisiti necessari, selezionati illegittimamente.

**INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATO:** Violazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità, Violazione della normativa in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.

**DANNO PER L'ENTE:** il danno che viene ad immediata evidenza è nella scelta di personale non adeguato allo svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate, con evidente decadimento nella qualità dell'azione amministrativa dovuta a carenza di conoscenze e incapacità di gestire i procedimenti assegnati.

**FATTORI ABILITANTI:**

- mancanza di trasparenza;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

**RISCHI SPECIFICI:**

- previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
- irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
- omessa o incompleta verifica dei requisiti
- determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti
- interventi ingiustificati di modifica del bando

**INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE:**

- verifica approfondita dell'art 35 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001 e di eventuali conflitti di interesse, preferenza nella scelta della commissione di profili provenienti dal settore accademico, iscritti in albi professionali e, nel limite delle possibilità, non impegnati in attività continuativa con le pubbliche amministrazioni
- adozione di criteri di partecipazione e selezione oggettivi e chiari
- i requisiti richiesti dal responsabile del servizio e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente, dal responsabile dell'ufficio personale, dal Segretario Comunale e dal responsabile del servizio a cui la risorsa è destinata
- adozione di un nuovo regolamento degli uffici e dei servizi che detti tempi e regole per lo svolgimento delle procedure di selezione

**Responsabile delle Misure: SETTORE "AFFARI GENERALI"**

**AREA: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE****PROCESSI: 15-16-22-23****SETTORI INTERESSATI: TUTTI****LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO: A+ A++**

**RISCHIO SPECIFICO:** ELUSIONE/VIOLAZIONE DELLE REGOLE MINIME DI CONCORRENZA STABILITE DALLA LEGGE PER GLI AFFIDAMENTI SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA DI CUI AGLI ART. 35 E 36 DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

Nella individuazione dell'oggetto della prestazione, intesa come progettazione dell'opera o individuazione del servizio, si può artificiosamente frazionare le prestazioni o individuare le stesse in maniera surrettizia al fine di procedere all'individuazione del contraente con modalità che limitino il confronto concorrenziale. L'oggetto della prestazione deve essere individuato con correttezza ed estrema precisione, evitando formulazioni che possano lasciare Settori di interpretazione.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici ha introdotto una disciplina semplificata per l'affidamento degli appalti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea. Al fine di evitare o, quanto meno, attenuare possibili eventi distorsivi della procedura prevista ed elusivi dei principi comunitari di parità di trattamento, rotazione, non discriminazione e trasparenza, occorre verificare il rispetto degli obblighi di motivazione e di procedura per il ricorso alle procedure negoziate.

Maggiormente problematico è l'istituto dell'affidamento diretto dopo la modifica apportata all'art. 36, comma 2) lett. a) del codice che espressamente prevede che tale affidamento può essere effettuato anche senza previa acquisizione preventivi.

La novella normativa riguarda anche l'elevazione della soglia all'importo di 5mila euro oltre il quale diviene obbligatorio per le PP.AA. l'approvvigionamento di beni e servizi per il tramite del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA) o di altri simili sistemi telematici di negoziazione gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.

Si ritiene, in chiave di prevenzione della corruzione, di valorizzare gli orientamenti già formati in giurisprudenza secondo cui l'affidamento diretto non consiste nella riconosciuta discrezionalità di negoziare con un qualsivoglia soggetto, essendo comunque vigenti i principi comunitari in materia di affidamento, e principalmente il principio di rotazione, anche degli inviti. Con la delibera n. 206 del 1 marzo 2018, l'Anac ha precisato la portata del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, chiarendo che la rotazione si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui trattasi se ha ad oggetto una commessa rientrante nel medesimo settore merceologico, nella stessa categoria di opere o di servizi.

Il comune di Mignano Monte Lungo, con il presente piano, e recependo i suggerimenti dell'autorità nazionale (linee guida ANAC n. 4), intende minimizzare l'aggravamento dell'applicazione del principio di rotazione, introducendo misure ulteriori al fine di vietare il rischio specifico del ricorso ad arbitrari frazionamenti delle commesse, delle ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto, dell'alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici. In particolare, l'affidamento o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento e non affidatario deve rivestire carattere eccezionale e residuale ed essere adeguatamente motivato tenendo conto, ad esempio, dell'assenza di alternative sul mercato o del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, all'affidabilità dell'operatore economico e all'idoneità di fornire prestazioni coerenti con il livello economico qualitativo atteso (esecuzione a regola d'arte, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, competitività dei prezzi offerti rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento).

Elemento da non trascurare è l'affidamento dei lavori in caso di somma urgenza. La previsione normativa è quella dell'art.163 del D.Lgs n. 50/2016.

Il codice prevede che in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le

modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Il comma 901 della L. n. 145 del 2018, pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, aggiunto dalla Camera, semplifica le modalità di riconoscimento, da parte delle Giunte degli enti locali, delle spese per lavori pubblici urgenti cagionati da eventi eccezionali e imprevedibili.

Il comma modifica l'art. 191, comma 3, del Testo unico degli enti locali (di cui al decreto legislativo 267/2000). Il testo risultante dalla modifica apportata dal comma in esame prevede che la Giunta di un ente locale deve sottoporre alla deliberazione consiliare il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da tali spese anche nell'ipotesi in cui non ricorra la circostanza della dimostrata insufficienza dei fondi specificamente previsti in bilancio per tali finalità. Viene, quindi, a mancare nel caso specifico un livello ulteriore di controllo precedentemente previsto dalla verifica in sede consiliare attraverso l'approvazione della specifica deliberazione.

**INTERESSI PRIVATI FAVORITI:** creazione di situazioni di indebito vantaggio economico diretto e indiretto a favore di operatori economici predeterminati, in violazione dei principi comunitari.

**INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATO:** principi di libera concorrenza, rotazione, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. Violazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità.

**DANNO PER L'ENTE:** cattiva gestione delle risorse pubbliche, in particolare nella realizzazione di opere pubbliche il danno può derivare da ribassi d'asta inadeguati, dall'individuazione di soggetti inadeguati, allungamento dei tempi di consegna, contenziosi in sede di esecuzione.

**FATTORI ABILITANTI:**

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli
- mancanza di trasparenza;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

**RISCHI SPECIFICI:**

- restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.
- divisione dell'appalto in lotti ai fini di ridurre gli importi ai fini dell'affidamento
- carenza nella definizione degli elaborati tecnici
- mancata individuazione o definizione generica degli importi
- mancata verifica della congruità dei prezzi praticati
- mancato ricorso ai mercati elettronici o soggetti aggregatori
- preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori
- mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori
- rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore
- mancata o incompleta definizione dell'oggetto
- mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo
- mancata comparazione di offerte
- abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento

**MISURE GENERICHE:**

- definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca
- specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento
- prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto
- indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto
- indicazione del responsabile del procedimento
- acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione
- certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga
- attribuzione del CIG (codice identificativo gara)
- attribuzione del CUP se prevista (codice unico di progetto) se previsto
- verifica della regolarità contributiva DURC
- trasparenza

- codice di comportamento (astensione in caso di conflitto di interesse)
- formazione
- patti di integrità

**MISURE SPECIFICHE:**

- specifica motivazione e verifica dell'applicazione del principio di rotazione o della impossibilità di procedervi;
- specifica verifica dei prezzi praticati sui mercati elettronici, anche per gli affidamenti inferiori a 5mila euro, e valutazione della economicità;
- adozione di un elenco, da parte di ciascun settore, contenente gli affidamenti diretti, e i lavori di somma urgenza, da trasmettere semestralmente al responsabile della prevenzione;
- obbligo di pubblicazione semestrale in amministrazione trasparente del report allegato C
- adozione di atto organizzativo per la tipizzazione delle modalità di corretta applicazione del sistema di rotazione degli inviti

**RESPONSABILE DELLE MISURE: RESPONSABILI SETTORI INTERESSATI DAL PROCEDIMENTO**

\*\*\*\*\*

**AREA: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

**PROCESSI: 18-19-20-21-24**

**SETTORI INTERESSATI: TUTTI**

**LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO: A+**

**RISCHIO SPECIFICO:** GESTIONE DELLA FASE DI SCELTA DEL CONTRAENTE FINALIZZATA AD INDIVIDUARE SPECIFICI SOGGETTI O A DETERMINARE L'ESITO DELLA PROCEDURA.

È questa la fase di scelta del contraente.

Nella fase di selezione, ove questa non fosse gestita direttamente dalla centrale di committenza, o nella fase precedente in cui vengono stabilite le modalità di espletamento della gara (in sede di determinazione a contrarre) e le caratteristiche della prestazione richiesta (in sede di bando e capitolato) devono essere rispettati e garantiti i principi determinati in sede comunitaria e cristallizzati nel D.Lgs.n.50 del 2016.

In particolare bisogna evitare che i requisiti di partecipazione non costituiscano un limite alla partecipazione. È solo il caso di ricordare che in giurisprudenza è formato definitivamente il principio del favor participationis, che sistematizza il principio di garanzia della più ampia partecipazione da parte dei soggetti interessati.

Ogni limitazione o circoscrizione del campo dei potenziali partecipanti costituisce un vulnus della procedura già in sede di estensione del bando.

Tanto premesso in sede di redazione degli atti di gara non devono essere lasciate incertezze circa i criteri di valutazione e questi ultimi devono rispettare i criteri di coerenza ed oggettività. Sul tema è giusto il caso di richiamare le LEE guida n. 2 dell'ANAC, approvate con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

La scelta dei componenti la commissione deve essere garantita dalla nomina di professionisti di specchiata moralità. I soggetti individuati devono garantire impermeabilità ad influenze esterne, indipendenza e oggettività di giudizio.

**INTERESSI PRIVATI FAVORITI:** creazione di situazioni di indebito vantaggio a favore di soggetti esterni nella definizione dei criteri di scelta del contraente, sia in sede di redazione dei documenti di gara che in sede di espletamento della stessa, fondando la procedura su valutazioni troppo discrezionali o comunque affidate all'apprezzamento non oggettivo.

**INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATO:** principi di libera concorrenza, rotazione, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. Violazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità.

**DANNO PER L'ENTE:** cattiva gestione delle risorse pubbliche nella realizzazione della commessa; il danno può derivare dall'individuazione di offerte non vantaggiose o di soggetti inadeguati, generando allungamento dei tempi di consegna, contenziosi in sede di esecuzione.

**FATTORI ABILITANTI:**

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli
- mancanza di trasparenza;
- scarsa responsabilizzazione interna;

- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

**RISCHI SPECIFICI:**

- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa
- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
- discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione
- discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche
- discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni
- discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni
- valutazioni incongrue nell'applicazione del metodo dell'offerta più vantaggiosa
- eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore
- eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti
- abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento
- nomina di soggetti non idonei nella commissione
- mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali
- verifica di anomalia dell'offerta

**MISURE GENERICHE:**

- esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare la massima partecipazione
- specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta
- definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione
- prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto
- indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto
- indicazione del responsabile del procedimento
- acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione
- verifica puntuale delle dichiarazioni dei componenti la commissione
- trasparenza e pubblicazione di tutti gli atti di gara
- codice di comportamento (astensione in caso di conflitto di interesse)
- formazione

**MISURE SPECIFICHE:**

- obbligo di pubblicazione semestrale in amministrazione trasparente del report allegato
- adozione di atto organizzativo per la tipizzazione delle modalità di corretta applicazione del sistema di rotazione degli inviti
- definizione dei criteri di selezione dei componenti la commissione

**RESPONSABILE DELLE MISURE: RESPONSABILI SETTORI INTERESSATI DAL PROCEDIMENTO**

\*\*\*\*\*

**AREA: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

**PROCESSI: 26 - 27 - 28 - 29**

**SETTORI INTERESSATI: TUTTI**

**LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO: A+ A++**

**RISCHIO SPECIFICO:** GESTIONE DELLA FASE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO FINALIZZATA A FAVORIRE VANTAGGI PER IL SOGGETTO AFFIDATARIO O DI CONSEGUIRE GUADAGNI ULTERIORI, ESECUZIONE IN DIFFORMITÀ O SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE, ATTRIBUZIONE DELLA COMMESSA A SOGGETTI NON VINCITORI CON L'ABUSO DEL SUBAPPALTO.

Nella fase di esecuzione del contratto è necessario che la prestazione sia corrispondente a quanto stabilito in sede di progettazione o programmazione.

La stretta osservanza della prestazione attiene non solo alle specifiche tecniche e realizzative dell'appalto, ma anche ai tempi ed alle modalità di esecuzione.

L'esecuzione dei contratti deve essere vigilata con costanza e devono essere segnalati e contestati gli eventuali adempimenti nelle forme e nei modi previsti dai capitolati e dai contratti.

Nel caso di verifica degli inadempimenti deve essere avviato il procedimento per l'erogazione delle sanzioni o l'applicazione delle penali previste.

Le varianti in corso d'opera hanno la finalità di dare alla stazione appaltante la possibilità di intervenire sulla esecuzione della prestazione. La disciplina si rinviene in diverse norme, qui si richiama l'art 149 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede l'istituto e ne definisce i margini di applicazione quantitativi e qualitativi.

Le varianti sono consentite per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, al fine di adeguare l'impostazione progettuale, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale. Il rischio corruttivo, che coinvolge vari soggetti (direttore dei lavori, collaudatore, rup e responsabile di settore), consiste nel prevedere varianti prive dei requisiti richiesti, per consentire all'affidatario guadagni ulteriori.

Il subappalto è previsto e disciplinato dall'art. 174 del D.Lgs. n. 50/2016. I rischi da evidenziare in questa procedura sono principalmente l'elusione dei principi delle modalità di selezione, attraverso l'affidamento a soggetti predeterminati di fasi dell'esecuzione. Possono verificarsi accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.

**INTERESSI PRIVATI FAVORITI:** creazione di situazioni di indebito vantaggio economico diretto e indiretto a favore dell'affidatario, in sede di variante, e/o di operatori economici predeterminati, in violazione dei principi comunitari ed elusione delle regole di selezione, nel caso del subappalto.

**INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATO:** principi di libera concorrenza, rotazione, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. Violazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità.

**DANNO PER L'ENTE:** cattiva gestione delle risorse pubbliche nella realizzazione della commessa; il danno può derivare da incrementi nel costo della prestazione, dall'individuazione in sede di subappalto di soggetti inadeguati, allungamento dei tempi di consegna, contenziosi in sede di esecuzione.

**FATTORI ABILITANTI:**

- mancanza di trasparenza;
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

**RISCHI SPECIFICI:**

- discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni
- mancata contestazione degli inadempimenti
- mancata applicazione delle sanzioni o penali previste
- discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni
- indebita previsione di subappalto
- abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento
- inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi
- ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto al fine di consentire all'appaltatore di conseguire guadagni ulteriori
- ricorso al subappalto a vantaggio di soggetti predeterminati o a seguito di accordi collusivi in sede di gara
- mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire

**MISURE GENERICHE:**

- definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca
- prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto

- indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto
- indicazione del responsabile del procedimento
- acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione
- trasparenza
- codice di comportamento (astensione in caso di conflitto di interesse)
- formazione
- patti di integrità

**MISURE SPECIFICHE:**

- verifiche periodiche di corretta esecuzione della commessa
- verifiche del rispetto di tempi e modalità di esecuzione
- obbligo di pubblicazione semestrale in amministrazione trasparente del report allegato
- adozione di atto organizzativo per la tipizzazione delle modalità di corretta applicazione del sistema di rotazione degli inviti

**RESPONSABILE DELLE MISURE: RESPONSABILI SETTORI INTERESSATI DAL PROCEDIMENTO**

\*\*\*\*\*

**AREA: CONTENZIOSO - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

**PROCESSI: 86-87-90**

**SETTORI INTERESSATI: TUTTI**

**LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO: A+ A++**

**RISCHIO SPECIFICO: AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI A SOGGETTI PREDETERMINATI, CON ELUSIONE DEI PRINCIPI DI CONCORRENZA E ROTAZIONE**

Incarichi a legali. L'affidamento dell'incarico difensivo è sicuramente da ricondursi nel novero degli appalti di servizi, ma nella fattispecie degli appalti "esclusi" (non, però, "estranei"), cui si applicano i principi di derivazione europea di cui all'art. 4 del Dlgs. n. 50/16.

L'art. 17 del d.lgs. n. 50 del 2016 (rubricato "Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi"), tuttavia, recependo l'art. 10 della dir. 2014/24/UE, ha annoverato tra gli appalti esclusi dall'applicazione del Codice gli appalti di servizi concernenti cinque tipologie di servizi legali, tra cui, alla lettera d), n. 1), la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31.

La disposizione permette di individuare, pertanto, l'incarico quale appalto di servizi.

La configurabilità dell'incarico come appalto ne esclude il carattere fiduciario, assoggettandone l'affidamento alla previa applicazione di criteri selettivi improntati ai principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, in linea con l'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016.

La scelta del Legale non può quindi essere eseguita su base solo fiduciaria, bensì occorre procedere con una selezione preventiva di soggetti idonei (mediante costituzione di un Elenco di Professionisti idonei), oppure, diversamente, con una selezione da operare di volta in volta sulla base dei principi di cui all'art. 4, che sia rispondente altresì al principio di rotazione di cui all'art. 36. Tale principio conosce attuazione, anche se non espressamente richiamato dall'art. 4, sia per ragioni sistemiche di natura anticorruptiva (evidentemente, il conferimento di qualsiasi incarico sempre allo stesso legale costituisce caso di scuola di anticoncorrenzialità), sia perché in ogni caso la procedura di conferimento di appalti al di sotto di Euro 40.000,00 deve comunque seguire i principi di cui all'art. 36 (fra cui, la rotazione);

Trattandosi di "appalti", occorrerà procedere con la verifica dei requisiti (generali e speciali), nonché con l'ottenimento preventivo del Cig (il che implica anche la stringente necessità di prevedere ex ante e non ex post il compenso previsto per l'Avvocato).

Incarichi professionali di collaborazione e consulenza. La disciplina del conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione da parte delle pubbliche amministrazioni è contenuta nell'art. 7, commi 6 e seguenti, del d.lgs. n.165 del 2001. La norma prescrive che le PA solo per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possano conferire incarichi, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale (artt. 2222 e 2229 cod. civ.) o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. In particolare, la norma richiede

l'accertamento preliminare di predeterminati presupposti. I contratti di consulenza e collaborazione posti in essere in violazione dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del d.lgs. n.165 del 2001, sono nulli e determinano responsabilità erariale. Inoltre, per coloro che hanno conferito l'incarico, sono previste le responsabilità c.d. dirigenziali, previste dall'articolo 21 del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001.

L'art. 7 del d.lgs. n. 165 del 2001 al successivo comma 6-bis impone alle amministrazioni di rendere pubbliche, secondo i propri ordinamenti, le procedure comparative da seguire per il conferimento. Incarichi esterni ex D.Lgs. n. 50/2016. Il 20 maggio 2017, in seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il "Decreto Correttivo"- Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 - al Codice dei contratti. Nella nuova disciplina non viene riaffermato il principio della priorità dell'attività progettuale svolta all'interno delle Stazioni Appaltanti. Il Nuovo Quadro Normativo prevede che i Servizi di Ingegneria e Architettura debbano essere aggiudicati utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, se di importo a base di gara superiore a 40.000 Euro (art. 95, comma 3, lettera b).

Con le modifiche apportate dal Decreto Correttivo al comma 8 dell'articolo 24 e le integrazioni previste dai commi 8bis e 8ter si esclude la possibilità di subordinare il pagamento del corrispettivo al finanziamento dell'opera o di prevedere per lo stesso forme di sponsorizzazione.

Da ultimo, il comma 5 del medesimo art. 24 ha stabilito che il soggetto affidatario dell'incarico dovrà essere comunque un professionista iscritto all'albo.

**INTERESSI PRIVATI FAVORITI:** creazione di situazioni di indebito vantaggio economico diretto e indiretto a favore dell'affidatario, in violazione dei principi comunitari ed elusione delle regole di selezione e rotazione.

**INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATO:** principi di libera concorrenza, rotazione, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. Violazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità.

**DANNO PER L'ENTE:** il danno deriva da incrementi nel costo della prestazione, dall'individuazione di soggetti inadeguati o in situazioni di conflitto di interessi con l'ente.

**FATTORI ABILITANTI:**

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli
- mancanza di trasparenza;
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

**RISCHI SPECIFICI:**

- motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali
- eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico
- carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto
- ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto
- mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto
- eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti
- mancata predeterminazione dell'importo

**MISURE GENERICHE:**

- conferimento incarico con il rispetto dei principi di concorrenzialità e rotazione
- comunicazione al/i revisore/i dei conti se richiesto, in relazione al valore dell'incarico
- attribuzione incarico con previsioni di verifica
- acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità
- pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato e del compenso previsto
- codice di comportamento (astensione in caso di conflitto di interesse)
- formazione

**MISURE SPECIFICHE:**

- obbligo di pubblicazione degli incarichi affidati
- adozione di atto organizzativo per la tipizzazione delle modalità di corretta applicazione del sistema di rotazione degli inviti

- applicazione del disciplinare allegato E
- istituzione di un albo aperto ai professionisti

**RESPONSABILE DELLE MISURE: RESPONSABILI SETTORI INTERESSATI DAL PROCEDIMENTO**

\*\*\*\*\*

**AREA: GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

**PROCESSI: 46 - 49 – 50-51**

**SETTORI INTERESSATI: FINANZIARIO-TRIBUTI**

**LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO: A+**

**RISCHIO SPECIFICO:** EVASIONE DOVUTA A DIFETTO O MENDACE DICHIARAZIONE - INDEBITO RICONOSCIMENTO DI AGEVOLAZIONI, ESENZIONI, RIDUZIONI DI IMPOSTA E/O INDEBITO ACCOGLIMENTO DI ISTANZE DI SGRAVIO.

Per la corretta quantificazione e gestione delle entrate avente carattere tributario o natura di corrispettivo è necessario, ove non sia diversamente riscontrabile, verificare la sussistenza e la veridicità delle dichiarazioni rese dal cittadino/contribuente.

Presso l'ente non si dispone di banche dati aggiornate e affidabili, questo comporta l'emissione di ruoli di difficile esazione, l'attività svolta in passato sfugge al sistema dei controlli interni che opera essenzialmente su atti.

Le leggi regolamentano i tributi, nonché i regolamenti adottati prevedono varie fattispecie di agevolazioni o riduzioni di imposta, connessi alla sussistenza di specifiche situazioni oggettive, nonché fattispecie di esenzione.

Presso l'ente si sono verificati in passato casi di attribuzione di agevolazioni, riduzioni ed esenzioni per lo più in assenza di un formale provvedimento ed in alcuni casi si è riscontrato il riconoscimento degli stessi in maniera arbitraria.

L'ente necessita di una revisione della gestione delle entrate e dell'adozione di procedure che facilitino il ricorso al potere di autotutela tributaria, obbligatorio ai sensi dell'art. 8 della L.212/2000, che viene attivato, per lo più su istanza di parte, nelle ipotesi di errori commessi dall'ufficio nel calcolo dell'imposta, nell'individuazione del presupposto o nella misurazione, nonché in presenza di iscrizioni a ruolo errate.

Il rischio corruttivo è rappresentato dall'esercizio distorto del potere da parte dei soggetti che operano sulle banche dati, i quali possono riconoscere ad libitum varie forme di agevolazioni a soggetti non aventi diritto, violando in tal modo fondamentali canoni costituzionali posti a garanzia dell'equa contribuzione di tutti i cittadini al finanziamento della spesa pubblica.

**INTERESSI PRIVATI FAVORITI:** creazione di situazioni di indebito vantaggio economico diretto e indiretto a vantaggio di alcuni contribuenti ed a discapito della contribuzione generale.

**INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATO:** vengono violati i principi costituzionali di concorrenza alla spesa pubblica in funzione della capacità contributiva, e di gestione ed equilibrio del bilancio, oltre che i principi dell'art. 97.

**DANNO PER L'ENTE:** Le indebite esenzioni dal pagamento dei tributi locali generano (caso TARI) una situazione di sperequazione nella contribuzione, che unitamente all'evasione, compromettono la struttura finanziaria dell'ente e di fatto ne danneggiano l'immagine, rompendo il rapporto di fiducia con il cittadino.

**FATTORI ABILITANTI:**

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli
- mancanza di trasparenza;
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

**RISCHI SPECIFICI:**

- mancato accertamento dei pagamenti spettanti
- riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento
- verifica dei tributi
- mancata verifica dei pagamenti
- omissione degli accertamenti

- mancato versamento nelle casse comunali
- mancata riscossione
- omissione dei controlli
- calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti
- mancati controlli ai fini dell'accertamento dell'evasione
- carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza
- disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti
- mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza
- omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche.
- mancata verifica delle dichiarazioni
- carenza di trasparenza sulle di definizione e approvazione dei provvedimenti

**MISURE GENERICHE:**

- comunicazione periodica degli accertamenti effettuati
- verifica delle esenzioni effettuate
- indagini a campione sulle dichiarazioni rese dai richiedenti
- verifica degli incassi
- assenza di conflitti di interessi
- controllo sulla gestione contabile complessiva

**MISURE SPECIFICHE:**

- creazione di una banca dati completa ed accurata con aggiornamenti e revisioni periodiche
- predisposizione di una documentazione standard per le richieste da rendere pubblica
- applicazione del controllo di regolarità amministrativa successiva di almeno il 10% degli atti adottati
- report trimestrali degli incassi e delle agevolazioni concesse da parte del responsabile del servizio all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione
- pubblicazione semestrale su AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE di una tabella che riporta i dati degli sgravi concessi

**RESPONSABILE DELLE MISURE: RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO-TRIBUTI**

\*\*\*\*\*

**AREA: CONTENZIOSO**

**PROCESSI: 92-93-94**

**SETTORI INTERESSATI: TUTTI**

**LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO: A+**

**RISCHIO SPECIFICO:** MANCATA ESECUZIONE DELLE SENTENZE IN FAVORE DELL'ENTE – CONCLUSIONE DI ACCORDI TRANSATTIVI A VANTAGGIO DELLA CONTROPARTE

Procedura di recupero crediti. I crediti vantati dall'ente possono avere diversa natura. Per quelli aventi natura tributaria specifiche indicazioni sono state rese nella precedente scheda. I crediti aventi natura diversa devono essere accertati e monitorati dal Responsabile della relativa entrata.

Particolare attenzione, presso questo ente, deve essere riservata ai crediti derivanti dalla locazione del patrimonio immobiliare, dal rimborso delle spese anticipate dall'ente per conto di terzi, dall'erogazione dei servizi a domanda individuale. Per le diverse fattispecie vanno attivate le relative procedure di riscossione, applicando con la massima precisione e trasparenza le eventuali sanzioni previste dalla legge.

Per la corretta quantificazione e gestione delle entrate avente carattere natura di corrispettivo è necessario, ove non sia diversamente riscontrabile, verificare la sussistenza e la veridicità delle dichiarazioni rese dal cittadino/contribuyente.

Recupero delle spese legali. La legge stabilisce una specifica procedura per il recupero delle spese processuali al termine della causa, procedura che va attivata ovviamente nei confronti di chi ha perso il giudizio (la cosiddetta «parte soccombente»). Il procedimento peraltro è identico (e può essere attivato congiuntamente) a quello previsto per il caso di mancato pagamento della condanna vera e propria. La sentenza, infatti, in un unico documento, indica sia l'importo dovuto a titolo di condanna, sia quello a titolo di spese processuali. Per recuperare le spese processuali alla fine della causa, l'avvocato deve, per prima cosa, notificare la sentenza alla controparte. Si tratta di un adempimento

che può essere fatto con l'ufficiale giudiziario o – se la controparte è una società, una ditta individuale, un professionista – anche attraverso la posta elettronica certificata.

La procedura deve essere attivata e seguita dal Responsabile del Settore interessato dal giudizio.

**Accordo transattivo.** La transazione è un contratto concluso tra due o più parti al fine di porre termine ad una lite già iniziata o di prevenirla, qualora sussista il serio pericolo che la stessa possa essere instaurata. Si tratta di un contratto tipico, espressamente regolato dal codice civile, che nell'art. 1965 lo definisce come "il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine ad una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere fra loro". Gli elementi caratterizzanti sono quindi costituiti dallo stato di incertezza, anche solo soggettivo, riguardo ad una situazione giuridica e dallo scopo delle parti di porvi termine, sia nel caso in cui una vertenza sia già stata instaurata dinanzi all'autorità giudiziaria e sia nel caso in cui si voglia prevenirla l'insorgenza. Altro elemento essenziale è costituito dalle concessioni reciprocamente effettuate dalle parti al fine di raggiungere l'accordo. In altri termini è necessario che il regolamento di interessi predisposto attraverso l'accordo transattivo realizzi una via di mezzo fra le contrastanti pretese delle parti.

Il Responsabile del Settore interessato deve compiere una valutazione precisa sui presupposti di fatto e di diritto, sulla congruità del valore economico dell'accordo.

**INTERESSI PRIVATI FAVORITI:** creazione di situazioni di indebito vantaggio economico diretto e indiretto a vantaggio dei soggetti di controparte.

**INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATO:** vengono violati i principi costituzionali buona amministrazione dell'art. 97.

**DANNO PER L'ENTE:** Gli indebiti vantaggi economici, dovuti alla mancato recupero delle somme dovute o alla approvazione di accordi non vantaggiosi, compromettono la struttura finanziaria dell'ente e di fatto ne danneggiano l'immagine, rompendo il rapporto di fiducia con il cittadino.

**FATTORI ABILITANTI:**

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli
- mancanza di trasparenza;
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

**RISCHI SPECIFICI:**

- mancata verifica e monitoraggio delle posizioni creditorie
- mancata verifica dei tempi di prescrizione
- carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza
- mancata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto
- disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza
- mancata valutazione delle reciproche concessioni
- mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza
- omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche
- mancata verifica del valore e valutazione oggettiva
- carenza di trasparenza sulle di definizione e approvazione dei provvedimenti

**MISURE GENERICHE:**

- comunicazione al revisore dei conti, se previsto
- verifica di assenza di conflitto di interessi
- individuazione dell'interesse pubblico nella motivazione degli accordi
- indicazione del processo di determinazione del valore
- rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione
- codice di comportamento (astensione in caso di conflitto di interesse)
- formazione
- trasparenza

**MISURE SPECIFICHE:**

- elenco delle spese da recuperare
- elenco delle transazioni, degli accordi bonari e arbitrati da pubblicare sul sito web dell'ente con le seguenti informazioni:  
oggetto

importo  
soggetto beneficiario  
responsabile del procedimento  
estremi del provvedimento di definizione  
assenza conflitto di interessi

**RESPONSABILE DELLE MISURE: RESPONSABILI SETTORI INTERESSATI DAI PROCEDIMENTI**

\*\*\*\*\*

**AREA: AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI E BENEFICI ECONOMICI -  
GESTIONE DEL TERRITORIO**

**PROCESSI: 34 - 35 -38-124-125-126-127-129-130**

**SETTORI, SERVIZI INTERESSATI: TECNICO - UTC**

**LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO: A+ A++**

**RISCHIO SPECIFICO: ATTRIBUZIONE DI AUTORIZZAZIONI IN VIOLAZIONE DI LEGGE O DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**

La pianificazione territoriale è uno dei procedimenti a maggiore rischio di cattiva amministrazione, sono sottesi all'attività rilevanti interessi economici e per il valore generale degli atti adottati possono verificarsi casi anche eclatanti di conflitto di interessi.

Spesso dietro la pianificazione edilizia si nascondono attività ed interessi di natura malavitosa, che finiscono per determinare forti pressioni dall'esterno verso i funzionari e gli organi politici. Anche la conseguente attività del rilascio di autorizzazioni di carattere edilizio o commerciale, che ne è diretta applicazione, costituisce un'attività estremamente rilevante anche sotto l'aspetto economico. Ne risulta che possono essere esercitate forti pressioni sul settore di competenza. La normativa di riferimento è contenuta nel DPR n. 380/2001, nel regolamento edilizio, nonché nelle NTA dello strumento di pianificazione urbanistica generale e nella normativa regionale.

Relativamente al settore commercio le relative autorizzazioni sono normate dal D.Lgs. n.114/98, dal D. Lgs. n. 59/2010, dalla legge n. 122/2010 in tema di semplificazioni e dalla normativa regionale di riferimento, oltre ai rivisitati art. 19 e 20 in tema di SCIA e silenzio assenso, e al DPR n. 160/2010 disciplinante lo SUAP.

Il sistema di semplificazione dei procedimenti amministrativi tende a rendere il rilascio del provvedimento espresso residuale rispetto ai procedimenti soggetti a SCIA, ovvero a preferire la dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato al provvedimento finale rilasciato dall'Amministrazione. Diviene dirimente prevedere efficaci forme di verifica sulla documentazione presentata dall'interessato a corredo delle proprie dichiarazioni e delle stesse dichiarazioni sostitutive. È giusto il caso di ricordare che in materia è prevista l'applicazione dell'istituto del silenzio assenso. Da qui ne discende che è di stretta rilevanza applicare le misure previste in tema di tempi del procedimento e istruzione e definizione delle pratiche, al fine di evitare che si consolidi il titolo autorizzativo per effetto della mancata adozione del provvedimento di diniego.

**INTERESSI PRIVATI FAVORITI:** creazione di situazioni di indebito vantaggio economico diretto e indiretto a vantaggio.

**INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATO:** vengono violati i principi costituzionali buona amministrazione dell'art. 97, ed efficace ed efficiente gestione dell'ente, anche ai fini della programmazione della gestione del territorio e delle attività su questo operanti.

**DANNO PER L'ENTE:** Gli indebiti vantaggi economici concessi, la mancata verifica dei requisiti e delle dichiarazioni e la formazione del silenzio assenso lasciano inattuati gli strumenti di programmazione e di fatto danneggiano l'immagine dell'ente, rompendo il rapporto di fiducia con il cittadino.

**FATTORI ABILITANTI:**

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli;
- eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

- inadeguata diffusione della cultura della legalità;

**RISCHI SPECIFICI:**

- scelte non libere in fase di pianificazione;
- influenze esterne;
- connivenze e collusioni;
- rilascio dell'autorizzazione in violazione della normativa
- rilascio licenza in violazione della normativa di settore
- mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza
- discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti
- mancato rispetto dei tempi di rilascio
- omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche
- mancata verifica delle autocertificazioni
- mancata effettuazione dei controlli o effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali
- formazione del silenzio assenso priva di verifica dei requisiti
- disomogeneità nelle valutazioni

**MISURE GENERICHE:**

- attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione
- attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc.
- verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato
- verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale
- attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati
- attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione
- informazione trasparente sui riferimenti normativi
- facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione
- verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione
- verifica del rispetto del termine finale del procedimento
- estensione dei controlli su documentazione ed autocertificazioni
- rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione
- codice di comportamento (astensione in caso di conflitto di interesse)
- formazione

**MISURE SPECIFICHE:**

- obbligo in capo al Responsabile del procedimento di effettuare i controlli e le verifiche entro i termini previsti dalla legge, verbalizzando le attività e i riscontri effettuati
- inserimento degli atti di controllo sulle scia o dia tra quelli oggetto di controllo di regolarità amministrativa successiva (inserito con il nuovo regolamento sui controlli interni)
- informatizzazione dei processi e dei procedimenti riguardanti pratiche edilizie e commerciali/produttive, entro il 30.06.2020
- obbligo di pubblicazione annuale sul sito dell'elenco delle scia o dia, e degli estremi dei provvedimenti controllo
- verifica dell'assenza di conflitto di interessi.

**RESPONSABILE DELLE MISURE: RESPONSABILE TECNICO - URBANISTICA**

\*\*\*\*\*

**AREA: CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI**

**PROCESSI: 71-72-73-75-76-77-79-81-82-83-84-85**

**SETTORI INTERESSATI: TUTTI**

**LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO: A+ A ++**

**RISCHIO SPECIFICO:** OMISSIONE DEI CONTROLLI - MANCATA VERIFICA DEI REQUISITI DI LEGGE

**INTERESSI PRIVATI FAVORITI:** creazione di situazioni di indebito vantaggio, anche economico, a favore di soggetti che potrebbero risultare privi dei requisiti previsti dalla legge.

**INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATO:** vengono violati i principi costituzionali buona amministrazione dell'art. 97, ed efficace ed efficiente gestione delle risorse dell'ente, più in generale

si violano i doveri di controllo e verifica finalizzati alla repressione di condotte in violazione della legge.

**DANNO PER L'ENTE:**

La gestione dei controlli è uno dei principali fattori che riflettono l'immagine dell'ente all'esterno, di qui la mancata o inadeguata gestione dei relativi procedimenti espone a rischi di costruzione di una immagine distorta dell'azione amministrativa.

**FATTORI ABILITANTI:**

- mancanza di trasparenza;
- eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

**RISCHI SPECIFICI:**

- mancata verifica della violazione della normativa
- discrezionalità nella verifica ed accertamento dei requisiti
- mancato rispetto dei regolamenti
- omissioni di controllo e/o comportamenti preferenziali
- mancata verifica delle autocertificazioni
- mancata effettuazione dei controlli o effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali
- formazione del silenzio assenso priva di verifica dei requisiti
- disomogeneità nelle valutazioni

**MISURE GENERICHE:**

- attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti di ordine generale e specifico
- attestazione dell'assenza di elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc.
- verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato
- verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute
- verifica dei titoli abilitativi
- attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati
- attestazione dell'avvenuta verifica
- informazione trasparente sui riferimenti normativi
- facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione
- estensione dei controlli su documentazione ed autocertificazioni
- rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione
- codice di comportamento (astensione in caso di conflitto di interesse)
- formazione

**MISURE SPECIFICHE:**

- obbligo in capo al Responsabile del procedimento di effettuare i controlli e le verifiche, verbalizzando le attività e i riscontri effettuati
- inserimento degli atti di controllo sulle scia o dia tra quelli oggetto di controllo di regolarità amministrativa successiva
- informatizzazione dei processi e dei procedimenti riguardanti pratiche edilizie e commerciali/produktive, entro il 30.06.2020
- obbligo di pubblicazione annuale sul sito dell'elenco delle scia o dia, e degli estremi dei provvedimenti controllo
- verifiche a campione
- report sui controlli effettuati

**RESPONSABILE DELLE MISURE: TUTTI I SETTORI**

<b>AREA: GESTIONE DEI RIFIUTI</b>
<b>PROCESSO: 104-115-116</b>
<b>SETTORI: TECNICO - LLPP</b>
<b>LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO: A+ A++</b>
<p><b>RISCHIO SPECIFICO:</b> GESTIONE DEL SERVIZIO IN MANIERA INEFFICIENTE, DANNI AMBIENTALI E INFILTRAZIONI DELLA MALAVITA ORGANIZZATA.</p> <p>L'attuale sistema di gestione dei rifiuti urbani presenta numerose criticità connesse all'elevata quota di smaltimento in discarica, alla modesta percentuale di riciclaggio, alla criminalità ed al crescente livello di morosità. Il principale problema del sistema attuale è l'assenza di una relazione economica tra i costi e il corretto comportamento dei cittadini e degli operatori economici. Gli operatori non hanno una motivazione economica per ridurre le componenti potenzialmente generatrici di rifiuti né per favorire il riciclo o il riutilizzo.</p> <p><b>INTERESSI PRIVATI FAVORITI:</b> creazione di situazioni di indebito vantaggio economico diretto e indiretto.</p> <p><b>INTERESSE PUBBLICO DANNEGGIATO:</b> vengono violati i principi costituzionali di cui all'art. 97, il diritto alla salute e le misure di sicurezza ed igiene.</p> <p><b>DANNO PER L'ENTE:</b> Gli indebiti vantaggi economici concessi, la mancata verifica dell'esecuzione del contratto lasciano inattuati gli strumenti di programmazione e di fatto danneggiano l'immagine dell'ente, rompendo il rapporto di fiducia con il cittadino.</p>
<p><b>FATTORI ABILITANTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mancanza di trasparenza;</li> <li>- eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</li> <li>- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</li> <li>- scarsa responsabilizzazione interna;</li> <li>- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</li> <li>- inadeguata diffusione della cultura della legalità;</li> <li>- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.</li> </ul> <p><b>RISCHI SPECIFICI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mancata verifica della violazione della normativa</li> <li>- discrezionalità nella verifica</li> <li>- mancato rispetto dei regolamenti</li> <li>- omissioni di controllo e/o comportamenti collusivi</li> <li>- mancata verifica del conferimento</li> <li>- mancata effettuazione dei controlli o effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali</li> <li>- disomogeneità nelle valutazioni</li> </ul>
<p><b>MISURE GENERICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicazione periodica degli accertamenti effettuati</li> <li>- verifica delle sanzioni effettuate</li> <li>- indagini a campione sulle dichiarazioni delle quantità conferite</li> <li>- verifica della raccolta</li> <li>- assenza di conflitti di interessi</li> <li>- controllo sulla gestione complessiva</li> </ul>
<p><b>MISURE SPECIFICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche periodiche di corretta esecuzione della commessa</li> <li>- verifiche del rispetto di tempi e modalità di esecuzione</li> <li>- creazione di una banca dati completa ed accurata con aggiornamenti e revisioni periodiche che indichi le segnalazioni, gli esiti e le eventuali penali applicate:</li> <li>- predisposizione di una documentazione standard per le richieste da rendere pubblica</li> <li>- applicazione del controllo di regolarità amministrativa</li> <li>- report trimestrali degli incassi e delle agevolazioni concesse da parte del responsabile del servizio all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione</li> <li>- pubblicazione semestrale su AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE di una tabella che riporta i dati degli sgravi concessi</li> </ul>
<b>RESPONSABILE DELLE MISURE: RESPONSABILE S. TECNICO - LLPP</b>

**AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI INCARICO ESTERNO**

**COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO  
PROVINCIA DI CASERTA**

Al Responsabile dell'area...../Al Segretario Comunale/ al Sindaco

Oggetto: **domanda di autorizzazione all'assunzione di incarico esterno.**

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a ..... il  
....., dipendente a tempo indeterminato/determinato del Comune, assegnato  
all'Area....., in qualità di.....

**C H I E D E**

Di essere autorizzato ad assumere e svolgere il seguente incarico professionale:

.....  
.....  
.....

Per complessive ..... ore mensili, dal..... al....., presso  
.....

..... (persona fisica/giuridica) titolare  
dell'attività di ..... con sede in  
..... codice  
fiscale/partita  
iva.....

Con compenso convenuto (o presunto) di €.....

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- che non sussistono motivi di incompatibilità secondo le disposizioni del regolamento per gli incarichi al personale dipendente di cui ha preso attenta visione e conoscenza
- che l'incarico ha carattere temporaneo e occasionale;
- che l'incarico verrà svolto al di fuori dell'orario di lavoro, garantendo il recupero psico-fisico del lavoratore nel rispetto del D.Lgs. n. 66/2003, per una durata massima di 50 ore mensili;
- che l'incarico non compromette il buon andamento, non interferisce e non determina conflitto di interessi con l'Amministrazione;
- che l'incarico non compromette il decoro, il prestigio e l'immagine del Comune;
- che l'incarico non comporta l'utilizzo di mezzi, beni e attrezzature del Comune;
- che l'incarico non si svolge nel territorio comunale e non ha una qualsiasi attinenza con l'attività svolta dal dipendente
- che l'incarico non interferisce sia in fatto sia in diritto con gli interessi del Comune;
- di impegnarsi a fornire immediata comunicazione all'Ufficio unico del personale di eventuali incompatibilità sopravvenute nel corso dell'incarico.

Data.....

Firma .....

## IMPEGNO DEL SOGGETTO CONFERENTE L'INCARICO

Il/la sottoscritto/a ..... in qualità di legale rappresentante  
.....si impegna all'esito dell'incarico di cui alla presente  
domanda, a comunicare al Comune di Mignano Monte Lungo, Ufficio personale, i compensi lordi  
erogati al dipendente incaricato secondo i termini (entro quindici giorni dall'erogazione, anche  
parziale, del compenso) e le modalità di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la  
prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Data.....

Firma.....

(timbro Ditta/Società/Ente)

## NULLA-OSTA DEL RESPONSABILE DI AREA/SEGRETARIO COMUNALE/SINDACO

Il sottoscritto..... in qualità di Responsabile dell'area ...../  
Segretario Comunale/ Sindaco, con riferimento all'incarico richiesto dal dipendente / dal  
Responsabile dell'area.....

.....di cui si allega la domanda,

**Rilascia** il nulla-osta dichiarando che non sussistono cause di incompatibilità con le attività dell'area  
e che, tenuto conto delle esigenze del servizio e dell'impegno connesso all'incarico, non sussistono  
esigenze organizzative tali da impedirne l'autorizzazione.

ovvero

**Non rilascia** il nulla-osta con la seguente motivazione

.....  
.....

Data.....

Firma.....

## AUTORIZZAZIONE

**Si autorizza** lo svolgimento dell'incarico temporaneo e occasionale richiesto nei limiti di cui al  
regolamento degli incarichi al personale dipendente.

ovvero

**Non si autorizza** lo svolgimento dell'incarico richiesto in quanto:

.....  
.....  
.....

Data.....

Firma

.....

## COMUNICAZIONE AL DIPENDENTE

Dichiaro di avere ritirato copia del presente documento e di averne presa visione.

Data.....

Firma.....

## ALLEGATO C

DICHIARAZIONE (ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

**Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse**, di cui all'art. 53, comma 5, D.Lgs. 165/2001,  
**Incompatibilità a seguito della cessazione del rapporto** di cui all'art. 53, comma 16-ter, del  
decreto legislativo 165/2001 e  
**impegno all'osservanza del Codice di Comportamento del Comune di MIGNANO MONTE  
LUNGO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di incaricato per

\_\_\_\_\_

consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

### DICHIARA

con riferimento al suddetto incarico, che:

- non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di cui all'art. 53, comma 5, D.Lgs. 165/2001;
- non sussistono situazioni di incompatibilità a seguito della cessazione del rapporto, di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 165/2001;

### DICHIARA ALTRESÌ

di impegnarsi all'osservanza del Codice di Comportamento del Comune di Mignano Monte Lungo, di cui si è preso visione.

**Si allega:** un documento di riconoscimento in corso di validità

Luogo e data

FIRMA DEL DICHIARANTE

**ALLEGATO D**  
**SEGNALAZIONI AI SENSI DELL'ART. 54-BIS DEL D.LGS. N. 165/2001**

**DATI SEGNALANTE**

Nome del segnalante:	
Cognome del segnalante:	
Codice Fiscale:	
Qualifica servizio attuale:	
Incarico (Ruolo) di servizio attuale:	
Unità Organizzativa e Sede di servizio attuale:	
Qualifica servizio all'epoca del fatto segnalato:	
Incarico (Ruolo) di servizio all'epoca del fatto segnalato:	
Unità Organizzativa e Sede di servizio all'epoca del fatto:	
Telefono:	
E-mail:	

**DATI E INFORMAZIONI SEGNALAZIONE CONDOTTA ILLECITA**

Ente in cui si è verificato il fatto:	
Periodo in cui si è verificato il fatto:	
Data in cui si è verificato il fatto:	
Luogo fisico in cui si è verificato il fatto:	
Soggetto che ha commesso il fatto: Nome, Cognome, Qualifica (possono essere inseriti più nomi):	
Eventuali soggetti privati coinvolti:	
Eventuali imprese coinvolte:	
Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto:	
Eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto (Nome, cognome, qualifica, recapiti):	
Area a cui può essere riferito il fatto:	
Settore cui può essere riferito il fatto:	
Descrizione del fatto:	
La condotta è illecita perché:	

*Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000.*

**Si allega:** copia cartacea o scansione digitale del documento di identità

**Firma**

---





25	Aggiornamento del Piano	Responsabile Settore								
		RPCT								
26	valutazione di sostenibilità	Organo di indirizzo								
		Responsabile Settore								
27	Reportistica (su base semestrale)	RPCT								
		Organo di indirizzo								
28	Approvazione Regolamento in attuazione del GDPR	Responsabile Settore								
		RPCT								
		Organo di indirizzo								

**Allegato F alla sezione Trasparenza**

**RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO**

Art. 5 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

**Al Responsabile della Trasparenza  
del Comune di Mignano M.T.**

La/il sottoscritta/o .....nata/o a .....  
(prov.....) il.....residente in.....(prov.....)  
via.....n.....e-mail.....  
cell.....tel.....fax.....in qualità di  
.....[1]

**CHIEDE**

in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione della seguente documentazione / informazione / dato:

.....  
.....[2]

- che non risulta pubblicato  
 che risulta pubblicato in maniera parziale

ovvero,

in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione della seguente documentazione / informazione / dato:

.....  
.....[2]

Chiede inoltre la trasmissione per via telematica alla/al sottoscritta/o di quanto richiesto, ovvero la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto forma oggetto dell'istanza, entro 30 giorni dalla data di presentazione o ricevimento della richiesta da parte del Comune, ovvero il diniego o la parziale accettazione della richiesta.

Indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni [3]:

.....

Luogo e data ..... Firma .....

***Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.***

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196 del 2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101 del 2018**

Il Comune di Mignano Monte Lungo, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali nella persona del Responsabile della trasparenza, La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo per l'accesso civico vengono trattati per scopi strettamente inerenti all'esercizio del diritto d'accesso civico, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei.

Le ricordiamo che, in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del Codice privacy (D.Lgs. n. 196/2003), rivolgendosi al Responsabile della trasparenza oppure all'incaricato del trattamento, specificatamente designato.

[1] Indicare la qualifica nel caso si agisca per conto di una persona giuridica.

[2] Specificare il documento/informazione/dato di cui è stata omessa totalmente o parzialmente la pubblicazione obbligatoria; nel caso se ne sia a conoscenza specificare la norma che impone la pubblicazione di quanto richiesto.

[3] Inserire l'indirizzo al quale si chiede venga inviato il riscontro alla presente richiesta.

Allegato G alla sezione Trasparenza

**REGISTRO DELLE RICHIESTE DI ACCESSO CIVICO**

Art. 5 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii.

DATA	OGGETTO	TIPO	DESTINATARIO	ESITO	TEMPI

**LEGENDA**

**Data** : data di ricevimento dell'istanza

**Oggetto**: procedimento, dati o informazioni richieste

**Tipo**: **A)** Accesso Civico ex art. 5 comma 1 **B)** Accesso Generico ex art. 5 comma 2

**Destinatario**: Settore di riferimento o RPC

**Esito**: Assentito, Rifiutato, Differito, Parziale

**Tempi**: tempo di risposta in giorni o mancata risposta

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmissione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 6, co. 4, d.l. n. 80/2021	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)/Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link</a> alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RPCT	Settore AA.GG
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	Settore AA.GG
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON APPLICABILE	
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di comportamento	Tempestivo	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutti i settori	Tutti i settori
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
		Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	
	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013		Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)			
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Settore AA.GG	Settore AA.GG		
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON APPLICABILE		
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON APPLICABILE		
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
			Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
				Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
	Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori  (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
					Per ciascun titolare di incarico:		Settore AA.GG	Settore AA.GG
					1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
					2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato					Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)					Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE FINANZIARIO	SETTORE FINANZIARIO	
Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse					Tempestivo	TUTTI O SETTORI	TUTTI O SETTORI	
			Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG	

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Settore AA.GG	Settore AA.GG		
			Per ciascun titolare di incarico:				

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali  (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013		Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	NON APPLICABILE	
Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Settore AA.GG	Settore AA.GG
			3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
Posizioni organizzative		Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
Dotazione organica		Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
Personale non a tempo indeterminato		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
Tassi di assenza		Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV  (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi  (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi  (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG	

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione	
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG	
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario	
				Per ciascuno degli enti:				
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link</a> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link</a> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario	

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
Enti controllati		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di <u>inconferibilità dell'incarico</u> ( <a href="#">link</a> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di <u>incompatibilità al conferimento dell'incarico</u> ( <a href="#">link</a> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario		
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario	

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione	
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario	
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario	
	Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					Per ciascuno degli enti:		Settore Finanziario	Settore Finanziario
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di <u>inconferibilità dell'incarico</u> ( <i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario	Settore Finanziario
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
				<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>			
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
Attività e procedimenti		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
				<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>		TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative			
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure  (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 <b>D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10</b>	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali  <b>Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4)</b>  <b>Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)</b>	Tempestivo	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna Procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione							

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	<b>SETTORI ORDINARI</b> Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 <b>SETTORI SPECIALI</b> Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	<b>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGGLIA</b> Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) <b>SETTORI ORDINARI- SOPRASOGGLIA</b> Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) <b>SETTORI SPECIALI</b> Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) <b>SPONSORIZZAZIONI</b> Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
Bandi di gara e contratti		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<p>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA</p> <p>Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2</p> <p>Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA</p> <p>Avviso di appalto aggiudicato (art. 98)</p> <p>Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3)</p> <p>Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI</p> <p>Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130)</p> <p>Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3)</p> <p>Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>	Tempestivo	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Publicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi ) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
				Per ciascun atto:		TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA	TUTTI I SETTORI PER RISPETTIVA COMPETENZA		

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmissione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE FINANZIARIO	SETTORE FINANZIARIO
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE FINANZIARIO	SETTORE FINANZIARIO
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE FINANZIARIO	SETTORE FINANZIARIO
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE FINANZIARIO	SETTORE FINANZIARIO
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE FINANZIARIO	SETTORE FINANZIARIO
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE FINANZIARIO	SETTORE FINANZIARIO
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE PATRIMONIO	SETTORE PATRIMONIO
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Settore AA.GG	Settore AA.GG
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Settore AA.GG	Settore AA.GG
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE FINANZIARIO	SETTORE FINANZIARIO
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmissione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO COMUNALE
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Settore AA.GG	Settore AA.GG
				Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Settore AA.GG	Settore AA.GG
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Settore AA.GG	Settore AA.GG
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON APPLICABILE	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Settore AA.GG	Settore AA.GG
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Settore FINANZIARIO	Settore FINANZIARIO	
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	NON APPLICABILE		
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore FINANZIARIO	Settore FINANZIARIO	
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore FINANZIARIO	Settore FINANZIARIO	
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore FINANZIARIO	Settore FINANZIARIO	

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore FINANZIARIO	Settore FINANZIARIO
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reattive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON APPLICABILE	
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE LAVORI PUBBLICI	SETTORE LAVORI PUBBLICI
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE LAVORI PUBBLICI	SETTORE LAVORI PUBBLICI
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE LAVORI PUBBLICI	SETTORE LAVORI PUBBLICI
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON APPLICABILE	
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	NON APPLICABILE	
				Accordi interscambi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	NON APPLICABILE	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE COMPETENTE PER MATERIA	SETTORE COMPETENTE PER MATERIA
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE COMPETENTE PER MATERIA	SETTORE COMPETENTE PER MATERIA
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SETTORE COMPETENTE PER MATERIA	SETTORE COMPETENTE PER MATERIA
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA	RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

ALLEGATO H SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della elaborazione/estrapolazione/trasmisione ai fini della pubblicazione	Servizio Responsabile della pubblicazione
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	SETTORE INTERESSATO	SETTORE INTERESSATO
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dat.gov.it">www.dat.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID	Tempestivo	SETTORE AA.GG.	SETTORE AA.GG.
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	SETTORE AA.GG.	SETTORE AA.GG.
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	SETTORE AA.GG.	SETTORE AA.GG.
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	SETTORE INTERESSATO	SETTORE INTERESSATO

\* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)